

Prof. Franco Franceschini

E-mail: franceschini@ilpensierovivo.org

Sito web: www.francofranceschini.it

IL FIUME DELLA MATEMATICA

La parola fiume deriva dal latino "**flumen**" che a sua volta nasce da "**streumen**" la cui radice "**streu**" indica "**scorrere**".

Quindi fiume è indice di **movimento da...a**.

Esso è quindi "**campo**" nel senso della fisica in quanto sede di "**punti**" dotati di una **precisa connotazione anche dinamica: la velocità**.

Geograficamente ha un inizio (**sorgente**) che si esprime da un "**farsi vedere**" apparendo spesso dall'interno (**luogo non visibile**).

Il suo moto, quindi **era prima di apparire**.

Man mano che il fiume **scorre** sul terreno cresce accogliendo in se, a volte altri fiumi. Il suo stato d'essere è espresso **dall'acqua**: elemento vitale e di forza fisica, elemento di **trasporto** e di **vita**. Nel fiume si vengono a trovare molte cose: rami di alberi, tronchi, oggetti galleggianti di vario tipo: carta, plastica, gomma, radici, pietre, barattoli, bottiglie....

Se il fiume è **molto largo**, anche se vi sono oggetti diversi allineati non se ne percepisce **contemporaneamente** la presenza!

Ci rendiamo conto della presenza in due casi:

- **guardando il fiume dall'alto!**
- **se il fiume forma uno stretto come il collo di una bottiglia!**

Nel primo caso abbiamo una vista "panoramica" di insieme, ottenuta **sollevandoci** dal livello del terreno: elevazione!

Nel secondo caso gli oggetti si avvicinano tra di loro e possiamo vederli in un'unica rappresentazione: in una nuova forma, come oggetto unico!

Lo stretto esprime **un ordinamento**, mentre il fiume è una forma di **energia** che rende possibile la **sinergia** che da origine alla **nuova forma!**

Quanto esposto può essere visto come modello **storico-mistico** di ciò che ha generato la forma che va sotto il nome di **matematica**.

La sorgente è **la nascita dell'intelligenza dell'intera umanità**. Essa già esisteva nascosta nella roccia (Dio).

L'acqua è **tale intelligenza resa dinamica dalla Grazia**.

Gli oggetti trascinati dal fiume sono le varie scoperte avvenute per opera **di uomini e popoli diversi apparentemente scollegati**.

Ciò è dovuto **all'ampiezza del fiume**, che rende gli oggetti (scoperte) molto **distinti tra di loro**.

Durante il percorso il fiume crea delle **strette**: le varie scoperte (oggetti) accelerano e si compattano fornendo nuove forme (realtà) matematiche!

Esempio:

Quando risolviamo un problema di massimo o minimo per una funzione a due variabili utilizziamo:

1. i numeri (concetti ottenuti da tutti i paesi)
2. le operazioni algebriche (algoritmi fondamentalmente arabi)
3. le derivate (algoritmi di origine inglese e tedesca del XVII secolo)
4. le matrici (elementi ottenuti dai cinesi)
5. il calcolo binario (ottenuto da Leibniz dal simbolismo cinese)

Tali oggetti matematici **galleggiano** nel fiume e sono da esso trascinati verso la strettoia! Come si vede il fiume della storia della matematica **ha convogliato tutto questo nel XXI secolo affinché potessimo ammirare e usare questi oggetti!**

C'è da fare un'importante osservazione!

Mentre i rami, i tronchi, la plastica, le bottiglie... non si incastrano perfettamente, anzi generano una realtà sregolata, o comunque non di semplice armonizzazione, gli oggetti matematici invece formano una **sinfonia**, cioè si incastrano perfettamente fornendo un magnifico strumento per la comprensione!

Questo perché?

Perché possiamo lodare la bellezza di Dio, affinché si perda l'egoistica opinione di noi stessi come singoli e acquistiamo quella cosmica, valore universale salvifico!

Come si nota le scoperte matematiche conducono ad una sinfonia ecumenica, il cui fine è l'amore tra gli uomini.

Tutto ciò è un **processo sinergico** che ci indica la strada **dell'unione e non della separazione.**

Il fattore equilibratore è Dio, uno e trino. Sia gloria!